

MalpensaNews

Da dove vengono le “cartelle pazze” dell’imposta pubblicità a Gallarate

Roberto Morandi · Thursday, April 22nd, 2021

C’è da perdersi la testa, nel capire tra le cifre **l’evoluzione dell’imposta sulla pubblicità tra 2020 e 2021, a Gallarate**. Di sicuro c’è **una quota di aumenti** – più o meno sostanziosi – che ha fatto sobbalzare sulla sedia più di un commerciante o operatore del settore. Al punto da **spingere il sindaco Andrea Cassani a precipitosa rassicurazione sulla revisione delle «cartelle pazze»**, con tanto di invito: «Non pagate ora».

Il Comune già martedì aveva emesso un avviso, passato un po’ in sordina, per dire che c’era un errore e appunto indicare che: **“i termini di pagamento del Canone sono quindi **posticipati per tutti i Contribuenti e per ogni tipologia di Canone Unico al 31/05/2021** al fine di consentire la verifica suddetta e la conferma o meno di ogni singola quantificazione”**.

Di certo c’è che **le tariffe 2021 sono nero su bianco in un documento, la delibera 38** votata dalla giunta comunale (l’organo “di governo” della città che ha competenza) lo scorso 24 marzo 2021. Dove appunto si dettagliano le voci delle diverse modalità ed è qui che, mettendo **a confronto le voci con quelle in vigore nel 2020**, emerge **il nodo: la semplificazione in particolare delle prime due fasce**, quelle che riguardano gli spazi pubblicitari di minore superficie.

Lo conferma anche il sindaco **Andrea Cassani**: «Quest’anno è entrata in vigore l’unificazione della Tosap e dell’imposta pubblicitaria: la fusione non doveva portare aumento nel gettito complessivo. **Sono state semplificate, riducendole, le fasce**, ma che hanno prodotto aumenti che non sono accettabili su alcune cartelle. Ci sta che alcuni paghino qualcosa di più, qualcuno di meno, ma non è compatibile con le cartelle che sono venute fuori».

E allora **perché è stata indicata una responsabilità dell’ICA, la concessionaria che incassa per conto del Comune?** «ICA sembrerebbe aver **usato criteri disomogenei quest’anno rispetto all’anno scorso**. **L’Ufficio Tributi sta chiarendo le posizioni**, il Comune di certo non vuole prendere più del dovuto».

Le questioni di bilancio sono state **sollevate anche dalla civica +Gallarate**. Cassani respinge ogni lettura secondo cui la tariffa serve a “far cassa”: **«Non ci sono a bilancio aumenti del gettito a questa tariffa per quest’anno»**.

Quanto pesano gli aumenti dell’imposta pubblicità a Gallarate?

Come abbiamo detto, il cambiamento principale sembra **riguardare le due fasce più “basse”, quelle per la pubblicità con minore superficie**: fino al 2020 era distinta appunto in due fasce, una fascia inferiore a 1 metro quadro e una fascia da 1 a 5,5 metri quadri. Ne 2021 viene **unificata fino a 5 metri quadri**.

La tariffa annuale nel 2020 era di 15,49 euro fino a 1 metro quadro, 23,24 euro fino a 5,5 metri quadri. Nel 2021, con la delibera 38, è stata unificata a 25 euro annui. Analogamente, il costo mensile aumenta da 1,55-2,32 euro (per le due superfici distinte) a 3,9 euro.

Ora: è ovvio che **chi paga per 4 metri quadri di pubblicità vede un aumento relativo**, ma chi rientrava nella **primitissima fascia – sotto 1 metro quadro – si ritrova ad assistere a una impennata da 15,49 a 25 euro** (di qui il 65% di aumento che citavamo nel primo articolo).

Analoghi sono gli aumenti anche per le altre zone e modalità di manifesto, quelle nelle “zone speciali” e quelle illuminate. Ad esempio la “illuminata semplice” nel 2020 **costava 30,98 (fino a 1 metro quadro) e 46,48 euro** (fino a 5,5 mq), **aumenta invece a 50 euro con fascia unica** da zero a 5,5 mq.

Per la “**illuminata in zona speciale**” (centro della città e dei quartieri) si passa **dai 54,22/81,34 euro si sale secchi alla tariffa “fascia unica” di 120,00 euro** del 2020, con una impennata più sostanziosa.

Cambiano poi anche le regole per alle forme di pubblicità più particolari, che citiamo solo come curiosità: quella con striscioni o stendardi, ad esempio, passa dalla tariffa fissa di 74,37 euro al sistema a mq, al costo di 3 euro in zona normale e 8 euro in zona speciale.

Volete fare volare una mongolfiera? Da quest’anno costa 50 euro, mentre prima costava 37,19.

This entry was posted on Thursday, April 22nd, 2021 at 9:23 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.